

Racket del caro estinto, cinque in manette Si spartivano i soldi davanti alle salme

Li portano fuori dalle Molinette dall'ingresso di via Santena, che per molti torinesi è l'uscita definitiva. Uno si copre la faccia con una pagina di giornale, uno minaccia le telecamere: «Ti tiro un pugno in bocca». Dalle finestre i colleghi li salutano con trasporto urlando «complimenti» e «vergogna». È la storia che si ripete: il racket del caro estinto stavolta ne fa finire in manette cinque: quattro infermieri della morgue e un impresario di pompe funebri. Come nel 2001, come negli anni '90. Dai 50 ai 300 euro per segnalare all'impresa un decesso, far scivolare nella tasca dei parenti il biglietto da visita del "posto giusto", lavare e vestire il cadavere. Li hanno fotografati nella luce livida dei corridoi mentre si passano davanti i soldi davanti alla bara con la salma dentro. E persino in ascensore, dove contavano, su una maggiore intimità. Corruzione, associazione a delinquere. Undici avvisi di garanzia in tutto, quattro società coinvolte. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno fatto gli investigatori per mesi (erano in azione da settembre). E un pò anche gli psicologici, lavorando sulla sicurezza degli arrestati che nasceva da una considerazione logica: con tutto il casino che c'è stato anni fa non penseranno che la cosa possa ripetersi. E in città l'azienda del settore che aveva messo in moto le indagini cavalcò l'onda sui cartelloni pubblicitari sottolineando la propria correttezza di fronte alle imprese concorrenti. Oggi per la Giubileo è una bella giornata, come ammette il funzionario Roberto Scotti, responsabile del programma di trasparenza Adoc attivato a inizio gennaio dalla società: «Qui alle Molinette - spiega - avevano registrato un evidente calo di richieste da parte delle famiglie dei deceduti, mentre i contatti erano rimasti costanti negli altri ospedali. Di qui il sospetto che all'obitorio di via Santona succedesse qualcosa di irregolare».

Viviana Ponchia

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS